

LETTERA DEL PRESIDENTE

Questa pubblicazione ci consente di rendicontare, nel senso di RENDERE CONTO, di come sia svolta la funzione sociale delle nostre molteplici attività. Un impegno, quello della rendicontazione sociale, assunto con il desiderio di rendere più accessibile il senso e il significato delle nostre attività e, soprattutto, di valutare e migliorarne la ricaduta sociale, cercando di produrre relazioni significative e fiducia diffusa, di attivare nuove risorse da mettere in gioco, di scoprire nuovi attori sociali e valorizzare nuove forme di collaborazione.

Dal punto di vista quantitativo e qualitativo l'obiettivo perseguito da questa pubblicazione è quello di fornire una rappresentazione più dettagliata possibile delle numerose attività svolte, in un processo continuo di condivisione delle scelte, di partecipazione attiva alla loro attuazione e di valutazione dei risultati prodotti. Tali intendimenti, inoltre, sono evidenziati anche da precise direttive governative (agenzia delle Onlus) che evidenziano la particolare rilevanza di adottare iniziative e strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione e informazione volti a costruire un rapporto aperto e proficuo con cittadini e utenti.

La "mission" della PIMEdit Onlus è quella di essere impegnato "in attività di beneficenza, animazione ed editoriali" entro i concreti limiti determinati dai mezzi e dal personale impiegato. Per quanto possibile, coloro che vi lavorano intendono "essere interpreti e portatori fedeli delle situazioni mondiali" che l'Istituto è complessivamente chiamato ad affrontare nella vita dei suoi membri.

La presente pubblicazione vuole dunque essere un contributo per una informazione completa sulle attività svolte. Tali attività in primo luogo mirano ad aiutare fattivamente i missionari "sul campo" che lavorano per annunciare il Vangelo, che lottano contro le disuguaglianze, che sono vicini ai più deboli e che intervengono in particolari situazioni di emergenza e calamità; ma non meno importanti sono le diverse iniziative attuate per informare, sensibilizzare, educare, consci che solo attraverso percorsi di formazione delle coscienze si potrà costruire il mondo migliore a cui noi tutti tendiamo.

Tutto quanto fatto è stato reso possibile grazie a un sistema coeso di persone, a cominciare dal personale (dipendente/collaboratore/volontario) della nostra struttura, dalle istituzioni pubbliche e private che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione della nostra finalità. Ma in particolare, intendo segnalare le migliaia di persone che ci vogliono bene e continuano a starci vicino in molti modi (non solo dal punto di vista economico) perché credono nell'opera svolta dai nostri missionari.

A voi, cari amici, lettori e lettrici di questa pubblicazione auguro di riuscire ad avere un quadro più completo delle attività che la PIMEdit Onlus riesce a portare alle popolazioni tutte.

*Il Presidente
p. Massimo Casaro*

PRESENTAZIONE

Questo bilancio sociale si riferisce all'annualità solare 2009. Nel passato, dal 2001 in avanti, come Centro di Animazione Missionaria erano stati fatti diversi tentativi verso questo obiettivo. Si era partiti dall'elaborare un documento in cui erano raccolte le varie attività proposte nell'anno. Negli ultimi tre anni, invece, ci si è concentrati sul relazionare precisamente il settore della raccolta fondi e della loro destinazione con un documento messo a disposizione di tutti e scaricabile dal sito web.

In una realtà sempre più complessa come la PIMEdit Onlus, lavorare insieme al bilancio sociale dovrebbe essere un'occasione importante per confrontarsi sulla lettura che ognuno fa del lavoro svolto. Inoltre il bilancio sociale è uno strumento di visibilità del Centro verso l'esterno; il bilancio sociale, infatti, dice a tutti con chiarezza chi siamo e che cosa vogliamo, come lavoriamo e che risultati abbiamo ottenuto, ponendoci in una relazione trasparente con le altre realtà associative/cooperative, con la cittadinanza, con le istituzioni.

Le modalità di costruzione di questo bilancio sociale sono state le seguenti: l'amministrazione, sulla base delle linee guida redatte dall'agenzia delle Onlus per la costruzione del bilancio sociale, ha fornito ai settori delle griglie di lavoro (in alcuni casi per specifiche attività le griglie sono state pensate ad hoc); in una seconda fase tutto il mosaico fornito dai diversi settori è stato composto; infine, il risultato è stato rimandato ai settori per una rilettura finale. Dopo essere stato approvato, il bilancio sociale è stato messo a disposizione di tutti attraverso il web.

PIMEDIT ONLUS

IDENTITÀ

La PIMEdit Onlus è una associazione senza fine di lucro costituita nel 1996. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo sulle Onlus, D.Lgs 460/97, ha adeguato il proprio statuto e di fatto ha iniziato a operare per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale. Principalmente opera nel settore della beneficenza, della promozione della cultura e dell'arte. È inoltre molto attiva nell'ambito delle attività educative rivolte alle scuole.

Nata con lo scopo specifico di operare nell'editoria e in particolare di gestire i periodici di proprietà del PIME, nel corso della sua storia, pur continuando l'attività editoriale, è diventata il centro della raccolta fondi per il PIME in Italia. Per decisione dell'assemblea, tutto il lavoro della raccolta fondi e quello delle attività direttamente connesse (attività culturali con particolare riferimento alla gestione del Museo Popoli e Culture e della Biblioteca e alle attività di sensibilizzazione rivolte agli ambiti educativi delle scuole e degli oratori) è stato ceduto gratuitamente alla Fondazione PIME Onlus in data 31-3-09.

Oggi nell'Associazione PIMEdit Onlus sono rimaste esclusivamente le attività editoriali e la gestione delle attività legate al "5 per mille" degli anni 2006-2007-2008-2009.

La PIMEdit Onlus opera principalmente in Italia per ciò che concerne l'attività di raccolta fondi e l'attività editoriale, mentre le erogazioni vengono fatte nei Paesi in via di sviluppo dove sono presenti i missionari del PIME.

MISSIONE

L'Associazione svolge la propria attività istituzionale nei seguenti settori previsti dall'art.10 lettera a) del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460:

- a) beneficenza
- b) tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939 n.1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963 n.1049;
- c) promozione della cultura e dell'arte; l'Associazione ha lo scopo di sensibilizzare, informare e promuovere interessi verso i Paesi in via di sviluppo. Al centro delle attività dell'Associazione si pongono lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative editoriali, la raccolta fondi da destinare alle strutture riconosciute che operano nell'ambito della cooperazione internazionale, della missione, delle adozioni a distanza, dei progetti di sviluppo dei Paesi del terzo Mondo con particolare attenzione alle attività dei missionari del PIME.

Per diffondere, promuovere, informare e sensibilizzare, l'Associazione svolge attività di carattere editoriale quali la pubblicazione di atti di convegni, di seminari che hanno contenuti umanitari e sociali. Inoltre organizza: tavole rotonde, congressi, conferenze, dibattiti, mostre, inchieste, seminari, ritiri spirituali, sempre in conformità con gli scopi religiosi, missionari e sociali. L'Associazione, inoltre, gestisce o sovrintende musei e biblioteche.

L'Associazione si è dotata di un codice di condotta interno per garantirsi contro possibili rischi da conflitti di interesse e ha fissato un regolamento riguardante la facoltà di rifiuto di: sponsorizzazioni, pubblicità, forniture e donazioni.

Nel 2009 si è dato l'avvio alla riorganizzazione della PIMEdit Onlus. Quindici anni fa era stata creata la PIMEdit Onlus che aveva come "core business" la raccolta di fondi e le diverse attività di sensibilizzazione e comunicazione promosse dallo stesso Centro Missionario di Milano. Il lavoro fatto in questi anni ha portato a notevoli risultati: basti pensare agli oltre 50 milioni di euro inviati in missione. Perché dunque cambiare?

Innanzitutto per venire incontro alle diverse istanze che le leggi ci impongono e in particolare:

- ✚ la natura della PIMEdit (associazione) fa sì che la "proprietà", davanti alla legge, sia dei soci iscritti (attualmente i padri presenti al Centro Missionario). Il passaggio alla veste giuridica di Fondazione consentirà al PIME (attraverso il suo rappresentante legale, sentito il Superiore Generale) di incidere direttamente nelle scelte delle nomine, nel controllo contabile e nella destinazione delle somme;
- ✚ nelle strutture di tipo associativo (PIMEDIT) i soci e gli amministratori rispondono solidalmente e illimitatamente con il proprio capitale personale, mentre nella Fondazione (essendoci un capitale versato) si utilizza il patrimonio.

La creazione di una Fondazione che opera sull'intero territorio nazionale consentirà di:

- ✚ coordinare meglio tutte le attività di raccolta del PIME in Italia;
- ✚ controllare e verificare le erogazioni delle offerte aiutando il PIME nella scelta dei progetti e degli interlocutori da sostenere;
- ✚ evitare sperequazioni tra i diversi membri dell'istituto;
- ✚ avere meno padri dedicati a questo servizio in Italia ma più qualificati nella professionalità,
- ✚ ottimizzare delle risorse evitando di avere doppioni di costi quali: sistemi informativi, consulenti, fornitori, ecc.
- ✚ sviluppare competenze specifiche sia dei membri che dei laici che con noi lavorano.

Nell'Associazione sono rimaste le attività editoriali ad abbonamento (per le quali si prevede una cessione a un nuovo soggetto giuridico entro la fine del 2010) e la gestione del 5 per mille del 2007-2008-2009.

ASSETTO ISTITUZIONALE

La PIMEdit Onlus è una associazione non riconosciuta composta da 13 soci di cui 12 persone fisiche e una persona giuridica. L'Associazione opera attraverso i seguenti organi:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori;

Il Presidente dell'Associazione è p. Massimo Casaro, è stato nominato dall'assemblea in data 31/1/2008 e dura in carica tre anni.

Alla data del 31-12 il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri compreso il Presidente: p. Cavagna Ivo e p. Masolo Piero. Il consiglio rimane in carica 3 anni e dunque la scadenza è prevista a gennaio 2011.

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi. Al Presidente dell'Associazione sono attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione mentre ai consiglieri sono stati attribuiti poteri di ordinaria amministrazione.

Nel corso del 2009 il Consiglio si è riunito 10 volte.

Il Collegio dei revisori è stato nominato nella stessa seduta in cui è stato rinnovato il Consiglio ed è composto da:

- ✚ p. Piero Zambarbieri;
- ✚ p. Ornello Tonini;
- ✚ p. Pietro Pisoni.

Per ciò che concerne la trasparenza, la PIMEdit Onlus ha iniziato il cammino nel lavorare verso la piena trasparenza dei fondi ricevuti attraverso: la messa a disposizione per gli offerenti della possibilità di seguire le donazioni attraverso il sito web, l'adesione all'Istituto Italiano della Donazione con le verifiche annuali previste.

PERSONALE RETRIBUITO

Composizione e benefit

Al 31-12-2009 i lavoratori alle dipendenze dell'Associazione erano così distribuiti:

Assunti con contratto a tempo indeterminato: totale n. 9, di cui 3 donne e 6 maschi. Delle 3 donne 2 sono a part-time. Cinque di loro sono assunti con contratto di lavoro giornalistico mentre gli altri 4 sono assunti con quello dei grafici editoriali. Dei 9 dipendenti 1 è nato prima del 1960, cinque tra il 1960 e il 1969 e i restanti tre sono nati gli anni 70 ed 80 (età media complessiva 44,11).

Tutti i dipendenti usciti nel corso del 2009 sono quelli “ceduti” alla Fondazione. Suddividendo i lavoratori per settore abbiamo: 2 dipendenti all’ufficio EDP, un addetto alla Fototeca, una segretaria di redazione, un grafico giornalista e 4 giornalisti-redattori.

Oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, la PIMEdit Onlus alla data del 31-12-09 aveva in essere 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa con due pubblicisti. Tutti i dipendenti/collaboratori usufruiscono di una mensa interna a cui contribuiscono con una quota di euro 1,5 a pasto (la restante parte è a carico dell’Associazione).

Formazione

Oltre a quanto previsto per tutte le realtà presenti (cfr cap. riguardante il PIME) non vi sono state altre proposte di formazione.

Reti

La PIMEdit Onlus è attiva nella FESMI (Federazione Stampa Missionaria Italiana), di cui il dott. Gerolamo Fazzini (direttore editoriale) è il segretario.

Contenziosi

Nel corso del 2009 non vi sono stati contenziosi con i lavoratori.

STAKEHOLDER

“E VAI” (rivista per ragazzi)

I destinatari primari sono i ragazzi delle scuole elementari e medie. Il linguaggio semantico e visuale della rivista tiene conto della pluralità d’interessi e dei nuovi linguaggi con cui i ragazzi di quella fascia d’età devono interagire. La sfida è dunque quella di passare contenuti alti e sfidanti attraverso un approccio moderno e accattivante. Oltre a loro sono coinvolti nel progetto in modo diretto anche insegnanti, educatori e genitori. A loro è dedicata una *Guidebook* completa che li “accompagna ad accompagnare” i ragazzi nel loro percorso di crescita. La *Guidebook* offre strumenti e idee per utilizzare il giornalino come strumento didattico.

MONDO E MISSIONE

Rivista Mondo e Missione

Attualmente la rivista tira circa 6.500 copie con punte, per numeri particolari, di 10.000 copie mensili, distribuite per buona parte per abbonamento. Tra i suoi lettori vi sono sacerdoti, religiosi/e, missionari/e, vescovi, laici impegnati in campo ecclesiale ma anche volontari, cooperanti, giornalisti, giovani, studenti ed esperti di culture e religioni extra-europee. Il titolo di studio dei lettori è medio-alto (numerosi i laureati). Non è esagerato affermare che i suoi lettori rappresentino molto spesso, nei rispettivi mondi di appartenenza, altrettanti «opinion leader» in quanto responsabili di comunità, istituzioni, gruppi e movimenti. Anche per questa ragione, dal momento che una medesima copia di rivista è letta da molte persone (in comunità religiose, parrocchie, centri missionari, ecc.) è quindi significativamente alta. Da segnalare un numero significativo di missionari/e, suore, sacerdoti che in missione ricevono la rivista gratuitamente, grazie al sostegno di abbonati e amici che versano un contributo ad hoc. Infine tra i referenti diretti della rivista e del lavoro editoriale-culturale che attorno ad essa si sviluppa vi sono gruppi missionari (specie in diocesi di Milano, ma non solo) e Centri missionari diocesani (in particolare Milano, Novara, Bergamo, Verona, Piacenza).

Sito MissiOnLine

Il numero dei contatti di MissiOnLine.org cresce in modo interessante. Dai 6.193 visitatori diversi di gennaio (con 7.973 visite mensili e una media giornaliera di 257 visite) siamo passati a 12.768 di dicembre (con 17.059 visite e una media giornaliera di quasi 500). A novembre abbiamo registrato il picco dell’anno (13.116 visitatori unici, 17.744 visite, 48.303 pagine consultate). Il totale del 2009 è riassunto in questi dati: 108.907 visitatori unici, 145.002 visite, 398.108 pagine consultate. Nell’arco di un anno - per quanto i numeri siano ancora piccoli - MissiOnLine.org ha raddoppiato gli utenti.

Un altro elemento significativo: gli accessi dall’estero. Nel 2009 MissiOnLine.org ha registrato contatti da oltre 150 Paesi diversi; almeno una trentina di essi presentano un numero di pagine significative consultate nell’arco del mese. Nella top ten dei Paesi, dopo l’Italia abbiamo gli Stati Uniti e, al terzo posto, la Cina. Sempre fra i primi 10 Paesi troviamo anche Giappone, Brasile e alcuni Paesi europei.

Editoria

La redazione cura anche l'uscita di "libretti" rivolti a sacerdoti, religiosi/e, laici impegnati in campo ecclesiale ma anche volontari, cooperanti, giornalisti, giovani, studenti ed esperti di culture e religioni extra-europee. Nel corso del 2009 sono stati distribuiti 3.000 libretti.

Mostre

La redazione si occupa anche della promozione e dell'organizzazione dell'esposizione delle "mostre" da lei curate negli anni 2008 e 2009. Alle mostre sono collegati anche eventi e serate. I maggiori portatori di interesse sono gli enti pubblici, associazioni, parrocchie che intendono esporre queste mostre abbinandole a momenti di formazione/informazione sui temi promossi.

MISSIONARI DEL PIME

Si rivolge principalmente ai benefattori e agli amici dell'Istituto di ogni fascia di età, parenti di missionari, adottanti e sostenitori dei progetti - ai quali viene inviato gratuitamente -, con un linguaggio facilmente accessibile a tutti. A tal fine si cerca di mantenere in ogni pagina un rapporto equilibrato tra testo e illustrazioni.

SITO WWW.PIMEMILANO.COM

È difficile individuare e catalogare per tipologia coloro che usufruiscono di questo servizio. Di fatto risultano circa 13.300 accessi diversi a mese (media annuale). È evidente che coloro che utilizzano questo servizio sono distinti in due categorie: la prima costituita dagli "amici del PIME" (adulti e famiglie, giovani legati ai cammini PIME, benefattori e adottanti, familiari "pimini") che sono interessati alle proposte diverse che il Centro offre, mentre la seconda è legata alle notizie-eventi e per questo riteniamo che il servizio sia utilizzato in particolare da agenzie di informazione e da gruppi missionari ed ecclesiali.

DETTAGLIO SETTORE

"E VAI"

Il progetto *e Vai* nasce dalla lunga esperienza della rivista PIME *Italia Missionaria* (dal 1919 al 2009) e dell'Ufficio Mondialità del Pime di Milano, che da 10 anni propone percorsi di educazione alla mondialità e intende dare il proprio contributo allo sviluppo di un nuovo umanesimo interculturale e conviviale, caratterizzato dalla coesistenza di punti di vista diversi, dal dialogo interreligioso, dalla valorizzazione delle differenti identità culturali, dal principio della non violenza e della pace e da una consapevole dimensione ecologica. *E Vai* è il primo **mensile per ragazzi dagli 8 ai 12 anni** che parla di altri mondi, altri modi di pensare e di agire, dell'altro al nostro fianco... e dell'altro che c'è dentro di noi. Educazione interculturale, educazione allo sviluppo sostenibile, educazione alla pace e al pensiero critico. Tutto in un magazine per ragazzi, fatto di attività, spunti, fumetti, fotoromanzi, sfide cittadine e scolastiche. Il titolo stesso, *e Vai*, è un invito a partire, a mettersi in cammino, a diventare veri protagonisti del mondo di domani partecipando attivamente alla sua costruzione.

Alcuni numeri

La novella rivista *e Vai* ha visto il suo primo numero nell'ottobre 2009. Perciò tutti i numeri qui riportati sono da attribuire alla precedente gestione di *Italia Missionaria*.

Per quanto concerne gli incassi dell'anno la rivista ha avuto gli stessi incassi dei due anni precedenti. Di seguito si riportano gli incassi degli ultimi 4 anni suddivisi per modalità di incasso.

| | Totale 2009 | TOTALE 2008 | TOTALE 2007 | TOTALE 2006 |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Rivista per ragazzi | - | - | - | 0,00 |
| contanti | 4.644,00 | 2.574,00 | 4.038,00 | 5.990,00 |
| assegni | 295,00 | 157,00 | 374,00 | 795,00 |
| bonifici | 21,00 | 21,00 | 84,00 | 63,00 |
| ccp pimedite | 14.148,60 | 16.420,20 | 14.917,10 | 19.545,50 |
| carta di credit | 929,00 | 313,00 | 121,00 | 42,00 |
| IVA | - 782,82 | - 691,15 | - 648,27 | -1.129,17 |
| ADDDEBITI PIME | 5.455,38 | 5.909,00 | 6.007,00 | 6.578,50 |
| TOTALE | 24.710,16 | 24.703,05 | 24.892,83 | 31.884,83 |

La poca differenza degli incassi trova riscontro nel numero di abbonati (come si evidenzia nella tabella successiva). Non vi è infatti un grande scostamento negli ultimi tre anni dove le copie in abbonamenti si aggirano sulle 1.200.

| | RIVISTE A PAGAMENTO | | | | | | | |
|---------------|---------------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| TIPOLOGIA | eVai +IM 2009 | | IM 2008 | | IM 2007 | | IM 2006 | |
| | abb. | copie | abb. | copie | abb. | copie | abb. | copie |
| ORDINARIO | 734 | 863 | 647 | 765 | 727 | 819 | 1020 | 1236 |
| SOSTEGNO | 113 | 113 | 134 | 135 | 157 | 161 | 183 | 183 |
| CASE PIME | 90 | 253 | 90 | 253 | 95 | 258 | 97 | 260 |
| Totale | 937 | 1229 | 871 | 1153 | 979 | 1238 | 1300 | 1679 |
| | RIVISTE GRATUITE | | | | | | | |
| OMAGGIO | 59 | 265 | 51 | 121 | 53 | 122 | 58 | 166 |
| CAMBIO | 39 | 42 | 40 | 43 | 40 | 43 | 40 | 43 |
| Promozione | | | | | | | 136 | 136 |
| Totale | 98 | 307 | 91 | 164 | 93 | 165 | 234 | 345 |

Chi collabora

Ideazione e Coordinamento: Raffaella Doni, p. Piero Masolo

Progetto Grafico: GTOWER Graphics Studio

Impaginazione: Chiara Baggio

Fototeca: Mauro Moret

Promozione: Francesca Petringa

Collaboratori: Francesca Benigno, Matteo Bernardelli, Donatella Boniardi, Stefano Borsani, Silvio Boselli, Silvia D'Angela, Gianluca Foglia, Ilaria Mantegazza, Isabella Mastroleo, Elisabetta Nova, Patrizia Paciletti, Daniele Portanome, Elena Terragni, Alberto Zaniboni, Andrea Zaniboni.

Stampa: GESP s.r.l.

Via C. Marx 21, 06011 Città di Castello – Perugia

Partner: USPI, FESMI

E Vai è associata all'Unione Stampa Periodica Italiana e alla Federazione Stampa Missionaria Italiana.

E Vai è registrata al Tribunale di Milano n° 838 in data 12-11-1948.

Progetto Editoriale

La programmazione di *e Vai* segue il calendario scolastico con 8 numeri.

Il 2009 per *e Vai* è stato un anno di studio, di analisi, di progettazione e infine di lancio.

Il percorso è cominciato dall'analisi delle criticità e delle potenzialità di *IM - Italia Missionaria*, la storica rivista per ragazzi del Pime. La riflessione comune della redazione ha toccato diversi temi tra i quali la scelta del linguaggio, dell'impaginazione grafica, la scelta della declinazione di contenuti e il modo e il taglio con cui affrontarli. Si sono mantenute alcune delle rubriche più significative e ne sono state create di nuove, cercando sempre di mantenere l'attenzione sul taglio interculturale che il nuovo giornale si voleva avesse.

I primi numeri hanno avuto una tiratura media di 5.500 copie.

Piano Promozionale

Sono state utilizzate il gran numero di copie eccedenti agli abbonamenti in essere per far conoscere *e Vai* in diversi ambienti e a diverse realtà. Per la prima parte dell'anno si è scelta, come strategia promozionale, quella della spedizione di copie omaggio accompagnate da una lettera di presentazione.

Sono stati spediti *e Vai* a scuole elementari, biblioteche con un'area dedicata ai ragazzi, oratori, centri interculturali e associazioni di famiglie e genitori.

In 30 oratori sono state proposte giornate di animazione-formazione per ragazzi in ambito interculturale nelle quali è stato presentato *e Vai* come strumento di informazione.

Col passare dei mesi, pochi peraltro, dato che il primo numero della rivista è uscito a ottobre 2009, ci si è resi conto che la sfida più grande è la promozione, con l'obiettivo di far crescere gli abbonamenti fino a raggiungere l'auto-sostenibilità di *e Vai* per il 2013.

Target:

- ✚ Insegnanti (scuole elementari e medie)
- ✚ Educatori (di oratori e catechisti)
- ✚ Genitori
- ✚ Ragazzi età 8-12 anni

Obiettivi 2010

- ✚ Incrementare la diffusione tramite sottoscrizione abbonamenti.
- ✚ Incrementare la visibilità della testata.
- ✚ Incrementare il coinvolgimento del target già abbonato.

Strategia per il raggiungimento degli obiettivi

1. PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI A TARGET

Partecipazione alla fiera “Fa’ la cosa Giusta”, organizzata da Terre di Mezzo, nei giorni 12-13-14 marzo.

e Vai sarà presente con un banchetto e un totem personalizzato.

Insegnanti e genitori sono invitati a sottoscrivere sul momento l’abbonamento.

I ragazzi saranno coinvolti attraverso la consegna un volantino con una “Diversity Card” da compilare, scrivendo il nome e la caratteristica che rende “unici e speciali”.

Tutti coloro che compileranno il modulo con i dati personali ricevono una busta contenente una copia omaggio di *e Vai* e una lettera indirizzata ai genitori.

Una busta contenente una copia di *e Vai* e una lettera ad hoc verrà consegnata anche agli insegnanti che accompagnano gli alunni alla fiera.

Partecipazione al Salone del Cibo, 14-15 aprile 2010

Partecipazione alle Settimane Solidali, 27 aprile-7 maggio 2010

2. ALLESTIMENTO DI BANCHETTI DI VENDITA AL TERMINE DELLA MESSA DOMENICALE

Volontari andranno sul sagrato delle chiese al termine delle messe domenicali e venderanno la rivista, sia in singoli numeri, sia promuovendo gli abbonamenti.

Si ipotizza di proporre dei gadget (libri di preghiere e riflessioni), da abbinare all’abbonamento della rivista come “offerta regalo” per cresime e comunioni.

3. VENDITA DELLA RIVISTA ALL’INTERNO DELLA LIBRERIA DEL PIME

Le riviste verranno messe in vendita (sia numeri singoli che abbonamenti), all’interno della libreria del PIME Milano.

4. PROMOZIONE DELLA RIVISTA NELLE CLASSI PARTECIPANTI ALLE GIORNATE ORGANIZZATE DALL’UFFICIO MONDIALITÀ

Gli educatori dell’ufficio Mondialità illustreranno alle classi i contenuti della rivista *e Vai*.

A tutti gli insegnanti e gli alunni verrà consegnata una copia della rivista, con una lettera indirizzata, rispettivamente, ai docenti e ai genitori.

La risposta alle azioni sopradescritte sarà monitorata a seconda delle modalità differenti di abbonamento proposte.

Studio del target – Analisi del prodotto:

Al fine di una migliore analisi e conoscenza delle esigenze del target (ragazzi) e, dunque, per perfezionare dei contenuti e della grafica della rivista, verranno implementati le seguenti attività:

1. Organizzazione di focus group

Interviste di gruppo a 10-12 ragazzi per volta, divisi per età presso oratori (gruppi del catechismo) al fine di:

- verificare il gradimento della rivista (contenuti + grafica);
- verificare il potenziale impatto di diverse modalità di promozione;
- incrementare la conoscenza delle esigenze del target.

2. Organizzazione di un panel permanente (Eagle Team) di ragazzi che forniscono un riscontro sul gradimento delle riviste all’uscita di ogni numero, compilando mensilmente una scheda di valutazione della rivista.

I membri dell’Eagle Team (15-20 bambini) riceveranno gratuitamente un abbonamento annuale a *e Vai*.

Nel mese di giugno verrà effettuata una prima valutazione dei risultati ottenuti attraverso le diverse modalità di promozione. Tali risultati serviranno ad adeguare lo sforzo promozionale, concentrando le risorse sulle modalità che daranno migliori risultati.

MONDO E MISSIONE (MeM)

Chi siamo: una rivista, ma non solo

La rivista *Mondo e Missione* ha una lunga storia alle spalle (139 anni) e un'autorevolezza riconosciuta nel panorama delle testate missionarie italiane ed europee. Direttore responsabile è padre Gian Paolo Gualzetti; direttore editoriale Gerolamo Fazzini, che è anche coordinatore della Federazione Stampa Missionaria Italiana (Fesmi).

Risorse umane

La redazione - caso unico nel panorama delle riviste missionarie italiane - è composta di 3 giornalisti professionisti assunti a tempo indeterminato (Anna Pozzi, Giorgio Bernardelli e Chiara Zappa) e da due collaboratori a progetto (Alessandro Armato e Isabella Mastroleo), che dedicano rispettivamente uno e due giorni di presenza in redazione. I giornalisti della redazione lavorano part-time (vedi oltre il punto sulle "criticità"); una di esse dedica parte del suo tempo alla supervisione del sito www.pimemilano.com.

I redattori hanno tutti una formazione umanistica (Laurea quadriennale); tutti hanno lavorato o collaborano con il quotidiano nazionale cattolico *Avvenire* (oltre che con altre testate).

Mondo e Missione nel 2009

Il risultato più rilevante dell'anno è lo speciale "Good economy" sulla *Caritas in veritate*, stampato in 10.000 copie, andate pressoché esaurite. Dando uno sguardo sintetico ai dati, si evince che un numero significativo di copie è stato venduto in Diocesi di Milano. Ma il dato molto interessante è che sono arrivate richieste da tutta Italia. Ecco un sintetico riepilogo: Ufficio Missionario Bolzano (50 copie), Libreria editrice Salesiana di Verona (10), Istituto Canossiano (20), Libreria San Nicolò Lecco (20), Centro missionario di Como (50), Ufficio missionario di Melfi - Potenza (50), Parrocchia di Fisciano - Salerno (50), Caritas Gorizia (100), Movimento contemplativo Charles de Foucauld di Cuneo (30), Diocesi di Cremona (50), Libreria San Paolo Ravenna (25). A queste più significative si aggiungono richieste "minori" (quanto a numero di copie) da Aosta, Torino, Varese, Lodi, Vigevano, Brescia, Verona, Padova, Vicenza, Trieste, Mantova, Trento, Bologna, Genova, Pistoia, Lucca, Roma, Teramo, Matera, Bari, Vibo Valentia, Olbia, Ragusa, Città del Vaticano, San Marino...

Va notato che, per far conoscere lo speciale, in mancanza di budget pubblicitario, è stato utilizzato lo scambio di inserzioni pubblicitarie, il che ha permesso di ottenere spazi sulle seguenti testate: quotidiano *Avvenire*, settimanale *Vita*, mensile *Il Segno*.

Alcuni numeri

La rivista MeM nel corso del 2009 ha avuto un decremento di incassi. Tale perdita è dovuta sostanzialmente alla cessazione del rapporto con le PUM per la quale abbiamo avuto una riduzione di introiti di circa 50 mila euro.

| | | | | |
|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| MEM | | | | |
| contanti | 12.163,24 | 8.609,07 | 12.103,50 | 11.717,92 |
| assegni | 2.529,80 | 1.039,80 | 780,80 | 16.378,09 |
| bonifici | 5.022,00 | 449,60 | 6.092,60 | 190,00 |
| ccp pimededit | 124.713,60 | 105.322,44 | 106.742,51 | 97.254,74 |
| carta di credit | 5.295,00 | 2.536,00 | 1.448,00 | 982,00 |
| ccp da ricevere | - | - | - | 0,00 |
| ADDEBITI PIME | 12.775,50 | 13.243,00 | 13.231,00 | 12.451,50 |
| PUM | - | 49.513,89 | 45.040,38 | 59.892,72 |
| IVA | - 2.024,44 | - 2.361,67 | - 1.474,83 | -2.791,37 |
| TOTALE | 160.474,70 | 178.352,13 | 183.963,96 | 196.075,60 |

Tale decremento è stato per buona parte mitigato dall'aumento degli abbonati (in gran parte soci PUM) che hanno desiderato abbonarsi direttamente a MeM. Infatti, come si evince dalla tabella successiva, abbiamo circa 900 abbonati in aumento rispetto all'anno precedente.

| | RIVISTE A PAGAMENTO | | | | | | | |
|---------------|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| TIPOLOGIA | MEM 2009 | | MEM 2008 | | MEM 2007 | | MEM 2006 | |
| | abb. | copie | abb. | copie | abb. | copie | abb. | copie |
| ORDINARIO | 4083 | 4134 | 3127 | 3163 | 3422 | 3466 | 3891 | 3932 |
| SOSTEGNO | 257 | 257 | 355 | 355 | 415 | 415 | 344 | 344 |
| CASE PIME | 119 | 347 | 120 | 348 | 123 | 351 | 136 | 365 |
| Totale | 4459 | 4738 | 3602 | 3866 | 3960 | 4232 | 4371 | 4641 |
| | RIVISTE GRATUITE | | | | | | | |
| OMAGGIO | 317 | 442 | 444 | 572 | 439 | 568 | 435 | 571 |
| CAMBIO | 173 | 177 | 175 | 179 | 178 | 182 | 177 | 181 |
| Promozione | | | 1 | 1 | 1 | 1 | 124 | 124 |
| Totale | 490 | 619 | 620 | 752 | 618 | 751 | 736 | 876 |





Obiettivi dell'anno

Per quanto concerne il progetto editoriale 2009-2010 gli obiettivi sono i seguenti:

- 1) Migliorare il prodotto *Mondo e Missione*, che rimane al momento la priorità del lavoro redazionale, curando tanto l'aspetto contenutistico che grafico. Nel corso del 2009 si è verificato l'avvicendamento fra la professionista che ha curato l'impostazione grafica attuale, Luisa Torreni (che collaborava con un contratto a progetto), e un grafico interno, Bruno Maggi (che opera a tempo pieno a servizio delle varie testate PIMEEdit).
- 2) Allargare e qualificare la rosa dei collaboratori, aprendo spazi a giornalisti del Sud del mondo e a docenti del mondo universitario italiano.
- 3) Migliorare la visibilità della rivista sulla stampa e nel circuito mediatico. La redazione segnala articoli e notizie di *Mondo e Missione* a testate e agenzie, non solo cattoliche, in modo da veicolare i contenuti missionari anche al di là dei nostri canali. Inoltre, in più casi i redattori hanno partecipato a trasmissioni radio, tv, dibattiti, misurandosi anche con colleghi laici ed esperti di varia estrazione culturale (un'attività "missionaria" in senso pieno...).
- 4) Interloquire con l'esterno e con l'attualità. Vanno in questa direzione la partecipazione dei redattori a iniziative quali serate, incontri promossi sia all'interno del Pime che fuori.
- 5) Rafforzare e migliorare l'interazione fra la rivista cartacea e il sito MissiOnLine.
- 6) Collaborazione con le varie realtà del centro. La redazione collabora saltuariamente alla realizzazione di articoli per *Missionari del Pime* e interagisce con altri settori del Centro Pime. Nel corso del 2009 la rivista ha dato rilievo ad alcuni anniversari importanti di realtà Pime: i 20 anni della proposta *Giovani e Missione* e il 25mo di fondazione del movimento Silsilah per il dialogo interreligioso nelle Filippine. In entrambi i casi è stata messa in opera una sinergia per proporre la rivista attraverso i canali delle rispettive realtà.
- 7) Migliorare la diffusione della rivista, che oggi può contare sostanzialmente – abbonamenti a parte – soltanto su due canali: le case del Pime e alcune librerie religiose.
- 8) Mantenere e, se possibile, aumentare la tiratura e la diffusione della rivista, anche mediante iniziative speciali (del tipo di "Good economy" nel 2009).

Altri ambiti di lavoro della redazione di MeM

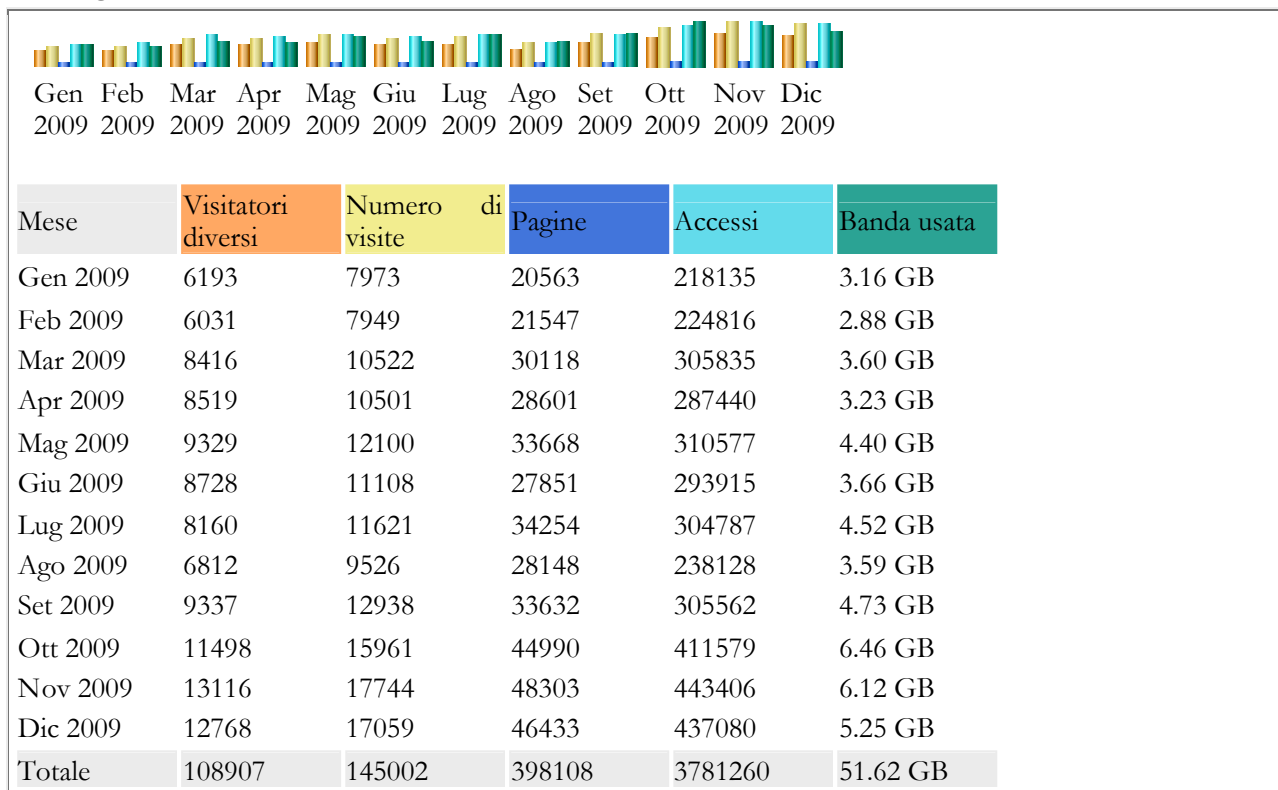
Accanto alla realizzazione della rivista *Mondo e Missione* (10 numeri all'anno), la redazione si occupa di una serie di altri ambiti. Il motivo è presto detto: data la complessità del panorama editoriale complessivo, una rivista come MeM non può essere lo sbocco esclusivo del lavoro culturale. Occorre diversificare i prodotti e creare canali nuovi di diffusione dei contenuti. Ecco in sintesi il quadro della situazione.

-  WEB: il sito MissiOnLine.
-  EDITORIA: pubblicazioni con il marchio PIMEEdit e collaborazione con l'editrice San Paolo
-  ATTIVITÀ CULTURALI
-  MOSTRE

Il sito MissiOnLine

Nato nell'ottobre 2008, il sito supera attualmente i 12.000 visitatori unici mensili. Ecco i dati del 2009.

Riepilogo mensile – ANNO 2009



Contenuti

MissiOnLine.org si prefigge di essere molto di più della mera «vetrina» web della rivista. Su temi e fatti di attualità, infatti, puntiamo a offrire al navigatore, strumenti e coordinate per capire e approfondire: documenti, articoli, notizie che possano arricchire il quadro. È il «valore aggiunto» di MissiOnLine.org. Non siamo e non vogliamo diventare un'agenzia di notizie; non intendiamo in alcun modo porci in concorrenza con altri siti di matrice cattolica e missionaria, ma - semmai - valorizzarli, rilanciandone le notizie. Vorremmo sempre di più connotarci in base ai temi e alle priorità individuate, avendo come criterio di fondo la sensibilità missionaria e per bussola la dottrina sociale della Chiesa.

Una logica di servizio

MissiOnLine.org punta ad andare incontro all'utente e alle sue esigenze, mettendo in secondo piano la «visibilità» del proprio marchio a vantaggio dell'efficacia e utilità del messaggio. Proprio per questo, il sito segnala - e continuerà a farlo, cercando di qualificare sempre più il lavoro - materiali di altre testate, siti e realtà editoriali, soprattutto con l'obiettivo di superare la frammentazione che oggi contraddistingue il mondo missionario, veicolandone la ricchezza e la pluralità di contenuti.

Per il 2010

Per il futuro occorre migliorare l'utilizzo dello strumento-Internet, obbedendo alle sue esigenti logiche: la tempestività (ovvero la possibilità di intervento in tempo reale su fatti e problemi) e la dinamicità (ossia la possibilità di creare percorsi di lettura «plurali»). Ci attende un salto di qualità anche sul versante della multimedialità: si cercherà di fare anche passi in tale direzione, senza forzature e «fughe in avanti». Infine si punta ad allargare il raggio dei nostri fruitori. Per tale ragione nel 2010 l'obiettivo è di aumentare il numero delle traduzioni in lingua straniera, sia di articoli di *Mondo e Missione* che di altri contributi originali, scritti ad hoc.

Editoria

Nel corso del 2009 la redazione di *Mondo e Missione* ha curato la realizzazione di due libretti PIMEdit:

- Helder Camara, *Dov'è tuo fratello? Miseria e ingiustizie globali: la responsabilità dei cristiani*, una raccolta di testi del vescovo di Recife, uscito il 7 febbraio, nel centenario della nascita (68 pagine); stampato in 1.500 copie è andato esaurito in pochi mesi. Anche nel caso del libro in questione si registra una diffusione che va ben oltre il radicamento storico del Pime (Lombardia). Nell'elenco dei gruppi che hanno richiesto almeno 10 copie del libro troviamo - oltre a Bergamo e Milano - anche realtà di Bolzano, Trieste, Padova, Pavia, Piacenza e Barletta. La diffusione del libro è stata curata pressoché interamente dalla redazione di *Mondo e Missione* e dalla segreteria di redazione.

| | | |
|--------------------------------|-----------|----------|
| ✚ Centro Internazionale | 100 Copie | Milano |
| ✚ Centro Missionario Diocesano | 30 Copie | Bergamo |
| ✚ Graziella Rapacioli | 150 Copie | Piacenza |
| ✚ Parrocchia Ss. Crocefisso | 10 Copie | Barletta |
| ✚ Don Marco Tenderini | 100 Copie | Milano |
| ✚ Parrocchia Premana | 50 Copie | Premana |
| ✚ Centro Mission Bolzano | 50 Copie | Bolzano |
| ✚ Diocesi Milano | 100 Copie | Milano |
| ✚ Franco Codega | 50 Copie | Trieste |
| ✚ Centro Missionario | 100 Copie | Vicenza |
| ✚ Ass. Camara | 100 Copie | Muggiò |
| ✚ Ufficio Missionario | 200 Copie | Padova |
| ✚ Ufficio Missionario | 67 Copie | Pavia |

- Silvano Zoccarato, *Cartoline dall'Algeria* (p. 64). Il libro raccoglie brevi "istantanee" di un missionario del Pime da alcuni anni in Algeria. Stampato in 1.000 copie, è esaurito.

Attività Culturale

Due eventi, in particolare, toccato da vicino la redazione di *Mondo e Missione*: l'uscita dell'enciclica *Caritas in Veritate* (luglio 2009) e il Sinodo africano (ottobre 2009).

- **Enciclica *Caritas in veritate***. All'indomani della pubblicazione del documento, la redazione di *Mondo e Missione* ha offerto tempestivamente una serie di approfondimenti sul sito *MissiOnLine*. Ha poi realizzato uno speciale monografico di 100 pagine, molto apprezzato dai lettori. Alcune parrocchie (Albavilla), centri culturali (Centro Frassati di Torino, Acli di Limoto di Pioltello) e gruppi ecclesiali/missionari (Caritas Lecco, COE di Barzio) hanno chiamato il direttore a parlare dei contenuti dello speciale nei mesi successivi l'uscita dello stesso.

La redazione di *Mondo e Missione* ha collaborato alla realizzazione di «Un'enciclica per il mondo. Crisi, sviluppo, sfide etiche», il ciclo di incontri dell'ottobre missionario che si sono svolti al Centro Pime di Milano nei mercoledì di ottobre. Nelle quattro serate sono stati ripresi i temi al centro dell'enciclica sociale di papa Benedetto XVI. Gli interventi hanno affrontato la *Caritas in Veritate* da punti di vista diversi, nel tentativo di offrire chiavi interpretative della società globale che ci provoca con nuove priorità di giustizia ed emergenze, sociali ed etiche. Le voci alternatesi durante gli incontri provenivano da mondi professionali e contesti molto diversi. Se l'economista Luigino Bruni, docente all'Università Milano Bicocca, ha delineato un quadro della situazione globale, con un occhio attento alle dinamiche economiche e alle disuguaglianze causate da un sistema iniquo, don Eros Monti, vicario per la vita sociale della diocesi di Milano, ha collocato la *Caritas in Veritate* nel quadro della dottrina sociale della Chiesa. Cecilia Brighi, responsabile dell'area internazionale della Cisl, con alle spalle diverse esperienze in Asia, ha contribuito a collocare i temi dell'enciclica sullo scenario internazionale. Infine si è lasciato spazio a una prospettiva cristiana "altra", con l'intervento del pastore valdese Daniele Garrone, decano della Facoltà valdese di teologia di Roma.

Ecco, nel dettaglio i titoli degli incontri: *A misura d'uomo. L'economia del bene comune* (Luigino Bruni, economista); *Carità globale. L'enciclica nella dottrina sociale della Chiesa* (don Eros Monti); *Ragione e profezia. Uno sguardo sul mondo* (Cecilia Brighi, sindacalista); *Obbligati dalla fede. La comune radice della carità* (Daniele Garrone, teologo protestante).

- **Il Sinodo africano** è stato l'altro evento importante cui *Mondo e Missione* ha dedicato attenzione. Anna Pozzi, redattrice incaricata dell'Africa, ha curato lo speciale di ottobre, ha incontrato a Roma alcuni dei vescovi partecipanti e ha preso parte a uno speciale "Osservatorio" creato da un pool di realtà missionarie. Tanto Anna quanto altre persone della redazione hanno contribuito a tenere viva per tutto il mese di ottobre l'attenzione sul Sinodo attraverso il sito *MissiOnLine* con interviste, documenti ecc.

- **Dialogo con l'islam**. L'ultimo evento degno di nota è stata l'organizzazione di un dibattito, il 12 novembre 2009 presso il Centro Pime di Milano, sul tema «Islam e modernità: una sfida aperta», in occasione della presentazione del volume di Paolo Nicelli «Islam e modernità nel pensiero riformista islamico» (San Paolo, 2009). Sono intervenuti padre Paolo Nicelli, missionario del PIME nelle Filippine (Mindanao) e docente di teologia

dogmatica, missiologia e islamologia presso il Seminario Teologico Internazionale del PIME (Monza), la prof.ssa Shahrzad Houshmand, iraniana, teologa musulmana sciita, docente di studi islamici presso l'Istituto di Studi interdisciplinari su Religioni e Culture - Pontificia Università Gregoriana (Roma) e, in veste di moderatore, il prof. Paolo Branca, docente di Lingua e letteratura araba presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La serata rientrava, per la prima volta, nell'ambito della Settimana di incontri islamo-cristiani (Seric), promossa dal Gruppo di amicizia islamo-cristiano (Gaic) di Parigi a partire dal 2001. Gli incontri si svolgono in 47 città francesi e in 15 città europee, a cui si sono aggiunte nel 2009 Varsavia e, attraverso l'iniziativa di cui sopra, Milano.

Altri incontri culturali

Accanto alle iniziative della redazione in quanto tale (o del Centro Pime di Milano) vi sono una fitta serie di serate, incontri ecc. che hanno visto coinvolti i singoli componenti la redazione.

Nel dettaglio:

ANNA POZZI

Gennaio

7 - Verona, Liceo Messedaglia: Trattata

12 - Mariano Comense: Pace

Febbraio

19 - Meda, Liceo classico: Africa

Marzo

8 - Pescate, biblioteca: Donne d'Africa

19 - Lurate Caccivio, Comune: Trattata

22 - Giussano, parrocchia: Pace

23 - Bollate (Mi), parrocchia: Algeria

Aprile

5 - Barzio, Coe: Informazione Africa

Maggio

17 - Lecco, canonica San Nicolò: Trattata

Giugno

13 - Lodi, festa dei popoli: Africa

Ottobre

4 - Velate, parrocchia: Algeria

8 - Milano, Ispi: Sinodo africano

9/10 - Roma Coe: Sinodo africano

18 - Cagliari, Palazzo Regio (Fondazione Luca Raggio): Trattata

Novembre

6 - Osnago, Comune: Donne d'Africa

15 - Barzio, Coe: Africa

22 - Reggio Emilia: Algeria

23 - Seregno, Gruppo Solidarietà Africa: Immigrazione

Dicembre

4 - Genova, Genova con l'Africa: Donne d'Africa

9 - Milano, Coe, parrocchia: Africa

GIORGIO BERNARDELLI

Gennaio

12 - Parrocchia Borsano (Busto Arsizio): Serata cristiani perseguitati in India

15 - Cornaredo (Mi): Serata Mostra Giusti dell'islam

22 - Fondazione Lazzati, Milano: Tavola rotonda Giusti dell'islam con storico americano Robert Satloff

22 - Casatenovo (Lc): Serata Mostra Giusti dell'islam

26/27 - Pozzallo e Modica (Ragusa): Incontri Mostra Giusti dell'islam

Febbraio

5 - Correggio (Pr): Serata Mostra Giusti dell'islam

6 - Pime Treviso: Serata Mostra Giusti dell'islam

Marzo

14 - Carugate (Mi): Serata sul Medio Oriente

17 - Centro culturale Lazzati - Desio (Mi): Serata su Medio Oriente

24 - Busto Arsizio (Va) - Via Crucis Martiri missionari

Aprile

1 - Scuole superiori Varese: Incontro cristiani perseguitati in India

28 - Sala Marconi Radio Vaticana – Roma: Presentazione libro «Terra Santa. Viaggio dove la fede è giovane», con cardinale Leonardo Sandri, prefetto Congregazione Chiese Orientali

Maggio

7 - Liceo scientifico Cologno Monzese (Mi): Incontro Mostra Giusti dell'islam

20 - Liceo scientifico Cinisello Balsamo (Mi): Incontro Mostra Giusti dell'islam

Settembre

2 - Centro nazionale pastorale giovanile Giovanni Paolo II – Loreto: Intervento sui cristiani perseguitati in India - Agorà dei Giovani del Mediterraneo

25 - Centro Edizioni Terra Santa, Milano: Presentazione libro «Terra Santa. Viaggio dove la fede è giovane»

Ottobre

14 - Camera dei Deputati (Roma): Intervento inaugurazione Mostra Giusti dell'islam

22 - Centro culturale San Benedetto, Milano: Serata cristiani perseguitati in India

Novembre

27 - Parrocchia Borsano (Busto Arsizio): Serata sulle isole Samoa dopo lo tsunami

Dicembre

5 - Biblioteca di Casalpusterlengo (Lo): Presentazione libro «Terra Santa. Viaggio dove la fede è giovane»

GEROLAMO FAZZINI

Febbraio

9 - Missionari della Consolata, Torino: “Dove va l'Asia?”

Marzo

2 - Ufficio missionario diocesano, Vigevano: IGEVANO “I punti caldi della fede”

6 - Castiglione d'Intelvi (Co): “Il martirio oggi”, promosso dalle Parrocchie della Valle

8 - Decanato di Lecco e Libreria san Nicolò: Presentazione libro “Cattolici in Cina”

9 - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza): Conferenza “Cattolici in Cina”, promossa dall'Ufficio missionario

Maggio

14 - Lecco: Moderatore a serata “Mai più schiave con sr. Eugenia Bonetti e Anna Pozzi” sul problema della tratta delle nigeriane, incontro a margine della omonima mostra

Giugno

4 - Centro missionario Pime, Milano: “Tiananmen, 20 anni dopo: una ferita ancora aperta”, moderatore alla conferenza di padre Giancarlo Politi, promossa da *Mondo e Missione*

Ottobre

13 - Barzanò (Lecco): “Segni di speranza dall'Asia”

Dicembre

10 - Centro missionario Pime, Milano: Presentazione Mostra “Huai Dan – Uova marce” sui dissidenti cinesi con p. Lazzarotto, R. Ronza

10 - Torino: “Good economy”, Centro Frassati e Arsenale della Pace

Mostre

Mostra «I giusti dell'islam»

Il 2009 è stato un anno caratterizzato da una serie di tappe molto significative in tutta Italia per la mostra Giusti dell'islam. Nel periodo della Giornata della memoria (27 gennaio) la mostra ha fatto tappa a Cornaredo (Mi), Casatenovo (Lc), Correggio (Pr) e Pozzallo (Rg). Inoltre - sempre in occasione della Giornata della memoria 2009 - il Pime ha organizzato - presso il Centro culturale Giuseppe Lazzati e in collaborazione con le Edizioni Marsilio - un incontro con lo storico americano Robert Satloff, pioniere degli studi sugli arabi che salvarono ebrei durante la Shoah.

In primavera la mostra ha poi fatto tappa a Piacenza (dove la commissione ecumenismo e dialogo della diocesi vi ha costruito intorno un evento interreligioso), a Valmadrera (Lc) e nei Licei di Cinisello Balsamo e Cologno Monzese, in provincia di Milano, all'Istituto Zaccaria di Milano, e in due parrocchie di Cinisello Balsamo e Milano.

Altro momento importante per la mostra Giusti dell'islam è stata - ai primi di settembre - la presenza a Loreto (An) nell'ambito dell'Agorà dei Giovani del Mediterraneo, momento di incontro tra delegazioni di giovani di una trentina di Paesi promosso dal Servizio nazionale di Pastorale giovanile della Cei. Per l'occasione gli organizzatori hanno tradotto in inglese i testi, realizzando dei pannelli che sono stati poi donati al Pime.

Il momento più significativo per la mostra è stato infine - in ottobre - l'allestimento presso lo spazio espositivo della Camera dei Deputati a Roma, in vicolo Valdina. Un'iniziativa che ha visto la presenza di un folto pubblico

all'inaugurazione, del questore della Camera on. Antonio Mazzocchi e del presidente della Comunità ebraica di Roma Riccardo Pacifici. La buona copertura offerta dai media all'evento ha permesso di far conoscere ulteriormente la nostra iniziativa, rendendo così possibili nuove tappe che si stanno compiendo nel 2010.

In occasione dell'esposizione alla Camera è stata realizzata una terza copia dei pannelli, cosa che ha reso poi possibile la presenza della mostra in tre luoghi contemporaneamente in occasione della Giornata della memoria 2010.

Infine va segnalato che durante il 2009 è stata disposta la stampa di 2.000 nuovi libretti «Giusti dell'islam», il fascicolo con i testi che accompagna la mostra. Il primo lotto - stampato nel settembre 2008 - era infatti in via di esaurimento alla fine del 2009.

Mostra «Mai più schiave» (Fesmi-Pime)

Anche il 2009 è stato un anno intenso per la Mostra sulla Tratta. Di seguito l'elenco delle date e i luoghi dove è stata esposta. Come si evince dall'elenco, la mostra ha toccato ambiti assai differenziati (scuole, centri culturale, parrocchie...).

- ✚ **Gennaio**, dal 7 al 24: Verona, Liceo Messedaglia
- ✚ **Febbraio**, dal 7 al 2: Cuggiono, parrocchia di San Giorgio Martire
 - dall'1 al 15: Mantova (Pastorale Missionaria diocesana)
 - dal 21 all'8 marzo: Modena, parrocchia della Madonnina
- ✚ **Marzo**, 3: Torino, Gruppo Abele
 - dal 14 al 29: Lurate Caccivio (Co)
 - dal 7 al 22: Mondovì (Cn) Centro missionario diocesano - associazione "L'antenna Missiomondo Onlus"
- ✚ **Aprile**, dal 6 al 14: Reggio Emilia, Università - Comune di Reggio Emilia
 - dal 4 al 27: Savigliano (Cn), Associazione "Mai + sole"
 - 18: Milano, Convegno Caritas
 - dal 25 al 10 maggio: Albizzate (Va), parrocchia Sant'Angelo Martire
- ✚ **Maggio**, dal 14 al 20: Desio (Mi), Missionari saveriani
 - dal 14 al 24: Lecco, Chostro canonica (promotori: Azione cattolica)
 - dal 22 al 24: Milano, Parrocchia Santa Maria del Rosario
- ✚ **Giugno**, dal 30 maggio al 21 giugno: Padova, Sant'Antonio all'Arcella - Loggia della Gran Guardia - piazza dei Signori Promotore: Comune, ufficio diritti umani e sviluppo umano
 - dal 30 maggio al 14 giugno: Busto Arsizio (Va), Associazione Christian onlus
- ✚ **Ottobre**, dal 15 al 30: Cagliari, Palazzo Regio
 - 24-25: Parrocchia Cisliano e Bestazzo (Mi)
- ✚ **Dicembre**, dal 25 dicembre al 29 gennaio: Vallio (Treviso), casa del Pime

Come per la mostra Giusti dell'islam, anche in questo caso molto spesso l'allestimento si è accompagnato alla proposta di incontri con Anna Pozzi e/o suor Eugenia Bonetti. In alcune delle tappe della Mostra è stato venduto anche il relativo catalogo.

Mostra AfricAids

Con il supporto della Fondazione Cattolica (10.000 euro) è stata realizzata una mostra fotografica di sensibilizzazione sul fenomeno dell'Aids in Africa, utilizzando immagini in bianco e nero scattate dal fotografo che aveva accompagnato Anna Pozzi nel viaggio del 2004. La Mostra è stata esposta per la prima volta il 2-3 dicembre a margine di un Congresso internazionale alla Statale di Milano.

Mostra Huai Dan – Uova Marce

Nell'autunno 2009 è stata realizzata una mostra sui dissidenti cinesi, col contributo economico di Regione Lombardia (10.000 euro) e il supporto di Cisl internazionale. La mostra (42 pannelli 70x100) è stata allestita per due settimane, dal 10 al 23 dicembre, presso il Centro Missionario Pime. Nel corso del 2010 verrà promossa su tutto il territorio nazionale.

Osservazioni a margine sulle Mostre

Le mostre si stanno rivelando un interessante strumento di promozione culturale e missionaria perché, utilizzando un linguaggio proprio, veicolano tematiche e sensibilità care alla rivista, permettendo - soprattutto - di raggiungere aree del Paese e pubblici solitamente lontani dal Pime. La possibilità di abbinare conferenze e incontri permette anche, grazie alla presenza dei redattori, di promuovere concretamente la rivista e, di riflesso, il Pime. Si è verificato che, in presenza di idee interessanti e originali, c'è un'attenzione da parte di fondazioni private, istituzioni pubbliche, ecc. a sponsorizzare le iniziative. Esistono però ancora meccanismi da perfezionare

quanto ai contatti istituzionali, alle procedure di richiesta fondi ecc., che non possono essere a carico dei giornalisti e/o del direttore di «Mondo e Missione».

La promozione e la gestione operativa delle mostre necessitano di ulteriori miglioramenti, onde attivare feconde sinergie; in caso contrario, ne risente la proposta culturale e, di riflesso, anche gli introiti economici che essa può generare sono limitati. Si avverte in maniera molto forte la mancanza di coordinamento tra le diverse mostre del Centro. A tutt'oggi non esiste un indirizzario unico di quanti hanno chiesto al Centro una delle nostre mostre: in questo modo Mondialità, Redazione e Museo continuano a viaggiare su binari separati, spreco un'opportunità importante.

Partnership

Come si evince dall'elenco delle iniziative varate nel corso del 2009, la redazione di MM si è interfacciata con una serie di realtà assai diverse fra loro:

- a) ambito ecclesiale: parrocchie/gruppi missionari; centri missionari diocesani,
- b) ambito culturale e accademico: centri culturali, uUniversità, associazioni di settore
- c) ambito sociale: ong, associazioni di volontariato
- d) istituzioni: enti locali, fondazioni...

Criticità

La poliedrica attività che la redazione svolge nonché il numero e il livello di iniziative messe in campo annualmente talvolta è pregiudicata da problemi di carattere organizzativo e dalla mancanza di figure strategiche specie sul versante promozione, organizzazione e comunicazione eventi e fund raising.

Oggi lo *staff* della rivista è composto da:

- ✚ p. Gian Paolo Gualzetti, direttore responsabile (e direttore del Centro Missionario Pime di Milano)
- ✚ direttore editoriale: Gerolamo Fazzini
- ✚ la redazione, con due persone che lavorano da contratto 3 giorni su 5 (Giorgio Bernardelli e Anna Pozzi) e una, Chiara Zappa, che lavora 4 giorni su 5 (per un totale equivalente a 2 persone a tempo pieno)
- ✚ due collaboratori a progetto (entrambi part time): Isabella Mastroleo, per traduzioni e correzioni bozze, e Alessandro Armato (settore: America Latina)
- ✚ Elena Terragni, segretaria di redazione *full time*
- ✚ Mauro Moret, fotografo/archivista *full time* (che lavora anche per altri uffici del Centro)
- ✚ Paolo Di Rocco e Marcelo Garay in Ufficio abbonamenti per la diffusione (a servizio anche delle altre riviste PIMEdit)
- ✚ Biagio Gabardi, volontario che si occupa della promozione

Come detto, questa struttura presenta alcuni problemi nella gestione organizzativa (la redazione al completo è presente in sede solo 2 giorni la settimana), ma - soprattutto - si rivela fragile sul fronte commerciale, del marketing e della promozione (affidata a un volontario, competente, che però può dedicare 3 mattine la settimana). Nel corso del 2009 lo si è constatato con chiarezza in occasione dello speciale sulla *Caritas in Veritate*, allorché per cercare canali di distribuzione sono state contattate, con qualche fatica, alcune librerie religiose di Milano e Roma. Nella stessa occasione si è verificato un aumento di inserzioni pubblicitarie sulla rivista, un segnale che fa ben sperare qualora la pubblicità venisse pianificata con maggior impegno.

MISSIONARI DEL PIME

Nelle sue dodici pagine mensili, *Missionari del Pime* offre ai lettori aggiornamenti sulle diverse missioni del Pime nel mondo riportando la voce diretta dei protagonisti, attraverso interviste, lettere e racconti. Informa, inoltre, su attività e iniziative delle comunità Pime in Italia, dell'Ufficio Aiuto Missioni e illustra mensilmente i progetti che i missionari si impegnano a realizzare nei Paesi in via di sviluppo grazie alle offerte ricevute dai sostenitori. La tiratura del 2009 ha superato le 600 mila copie.

Chi collabora

La redazione è composta da un direttore, padre Massimo Casaro, una redattrice con contratto a progetto (Isabella Mastroleo, che collabora anche con *Mondo e Missione*) e un grafico (Bruno Maggi, che impagina anche *Mondo e Missione*).

Progetto Editoriale

I contenuti delle dodici pagine sono distribuiti secondo una struttura abbastanza definita, che può eccezionalmente subire delle variazioni in caso di esigenze particolari (es. nel numero di giugno-luglio 2009 le quattro pagine centrali sono state interamente dedicate al Pime di Treviso).

La struttura di MdP è in genere la seguente:

Pag. 1: **editoriale** del direttore che propone riflessioni che, a partire dall'attualità, sviluppano temi a contenuto educativo; la **cover story**, un breve **racconto** preferibilmente dalla missione.

Pag. 2: **notizie, proposte e informazioni** su attività del Centro missionario Pime di Milano.

Pag. 3-8-9-10: **testimonianze missionarie**, sotto forma di interviste, lettere, racconti.

Pag. 4: è la **pagina dell'Ufficio Aiuto Missioni** del Centro missionario Pime di Milano, in cui si promuovono le iniziative del settore, si aggiornano i benefattori sulla gestione dei progetti e delle adozioni a distanza, si presentano tematiche e problematiche legate alle attività dell'Uam.

Pag. 5: presentazione e descrizione, **a cura dell'Ufficio Progetti**, dei tre progetti del mese che si invita a sostenere; sempre presente è la colonna del Direttore del Centro Missionario Pime di Milano, finestra di dialogo con i lettori.

Pag. 6-7: è la cosiddetta **"doppiapagina"** che ha una configurazione propria all'interno della rivista ed è a volte pensata e strutturata graficamente come "poster" (es. nel numero di maggio, tradizionalmente dedicato ai nuovi padri del Pime).

Pag. 11: spazio dedicato al ricordo dei **padri defunti** o alle **attività** del Centro missionario Pime, recensione di libri e mostre, ecc.

Pag 12: a cura della **Casa Natale Beato Giovanni XXIII del Pime di Sotto il Monte (BG)**; per gli abbonati della zona diventa la pagina di apertura della rivista.

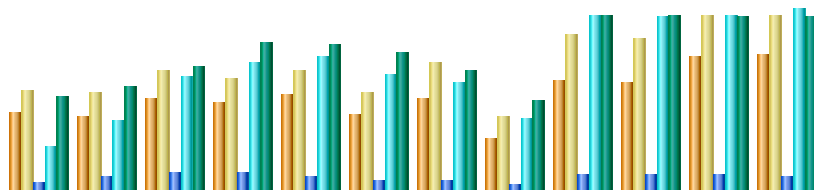
Missionari del Pime ha dieci uscite annuali (una al mese, ad eccezione dei numeri estivi di giugno-luglio e agosto-settembre). Il numero di novembre coincide con il calendario ed è dedicato, ogni volta, a un argomento particolare sempre legato alla vita dell'Istituto e, più in generale, delle missioni.

SITO WWW.PIMEMILANO.COM

La sezione "sito" usufruisce di una coordinatrice del sito e curatrice dell'home page *pimemilano* (part-time: due mezzeggiornate). Essa è a disposizione anche degli altri settori per consulenza e gestione delle funzioni comuni (ad es. le notizie). Inoltre si avvale di tredici operatori per i settori (alcuni sono dipendenti, collaboratori e altri volontari) e infine di un programmatore che segue il sito (pagato a ore).

Di seguito si propone un riepilogo mensile su utenti, pagine visitate e banda usata, da gennaio a dicembre 2009:

Riepilogo mensile



Gen 2009 Feb 2009 Mar 2009 Apr 2009 Mag 2009 Giu 2009 Lug 2009 Ago 2009 Set 2009 Ott 2009 Nov 2009 Dic 2009

| Mese | Visitatori diversi | Numero di visite | Pagine | Accessi | Banda usata |
|---------------|--------------------|------------------|----------------|-----------------|------------------|
| Gen 2009 | 10.788 | 14.117 | 53.124 | 352.442 | 9.53 GB |
| Feb 2009 | 10339 | 13854 | 105246 | 555219 | 10.49 GB |
| Mar 2009 | 12880 | 16915 | 132368 | 926412 | 12.55 GB |
| Apr 2009 | 12286 | 15713 | 130173 | 1030000 | 15.09 GB |
| Mag 2009 | 13477 | 16939 | 102822 | 1075640 | 14.89 GB |
| Giu 2009 | 10685 | 13634 | 68338 | 939177 | 14.05 GB |
| Lug 2009 | 12870 | 17865 | 80805 | 876540 | 12.23 GB |
| Ago 2009 | 7135 | 10237 | 47868 | 570668 | 9.05 GB |
| Set 2009 | 15540 | 22081 | 117957 | 1455098 | 17.94 GB |
| Ott 2009 | 15156 | 21460 | 120305 | 1412543 | 18.37 GB |
| Nov 2009 | 18879 | 24967 | 116330 | 1422459 | 17.72 GB |
| Dic 2009 | 19.202 | 25.501 | 112.756 | 1.463.033 | 17,67 GB |
| Totale | 159237 | 213283 | 1188092 | 12079231 | 169.58 GB |

Si evidenzia come vi sia stato un aumento significativo dopo l'estate coincidente con l'entrata in funzione di alcune novità.

Per seguire meglio questo settore è stato creato un "Comitato sito" composto da quattro persone (tre del centro e una dall'esterno)

Attività svolta nel 2009

Rinnovamento del sito seguito dall'operatore Andrea Pellegrini che ha comportato:

- ✚ progettazione;
- ✚ incontri del comitato sito;
- ✚ incontri del comitato sito con i singoli settori;
- ✚ incontri del comitato sito con tutti settori;
- ✚ mini corso di aggiornamento per tutti gli operatori del sito.

Il rinnovamento principale ha consistito nell'aver dato autonomia a ciascun settore (ogni settore è un sito a sé, in altre parole in qualsiasi momento potrebbe staccarsi dal sito pimemilano.com), unificando al contempo alcune funzioni: le notizie inserite nei singoli settori, quindi, possono essere attivate anche nella home page generale del sito pimemilano.com, a discrezione della coordinatrice del sito. Ciò ha comportato una notevole ottimizzazione delle risorse.

Lo sforzo maggiore, da parte del comitato, ha consistito nel coinvolgere e motivare i singoli operatori dei settori a utilizzare sempre più le funzioni comuni del sito, per poter meglio comunicare il patrimonio e le iniziative del Pime, e avere così una home page del sito pimemilano.com estremamente dinamica e ricca.

Un'attenzione che ci siamo posti è stata quella di non comunicare esclusivamente le iniziative del Centro Missionario Pime di Milano, ma anche quelle legate al "mondo PIME" in generale, e ad altre realtà da noi considerate interessanti.

Criticità dell'anno

- Alcuni ritardi nel tradurre operativamente la progettazione definita dal comitato. Questo ritardo è stato dovuto a motivi esterni (la non sempre disponibilità del programmatore) e motivi interni (non tutti gli operatori si sono messi in sintonia con il progetto);
- si è constatato che la maggior parte degli operatori di settore ha molteplici altre incombenze quotidiane, così che l'aggiornamento del sito rimane la "Cenerentola" delle attività;
- poca comunicazione o attenzione tra i settori.

Obiettivi 2010

- ✚ Favorire una maggior comunicazione tra i settori
- ✚ Rendere l'home page del sito pimemilano.com sempre più "vetrina" di tutti i settori
- ✚ Ottimizzare i tempi nella redazione e pubblicazione delle notizie
- ✚ Consultare esperti ed esterni sulla funzionalità del sito
- ✚ Esplorare la possibilità di valorizzare economicamente il sito con un progetto di raccolta pubblicitaria.

5 PER MILLE

Dichiarazione 2006

11.542 persone nel 2006 hanno scelto di destinare il loro 5 per mille ai missionari del PIME attraverso la PIMEdit Onlus. Questo atto di liberalità ha permesso di ricevere a luglio 2008 dallo Stato italiano 416.794,32 euro. Alla fine del 2008 erano state erogate alcune tranches mentre nel 2009 si sono praticamente conclusi tutti i progetti. Di seguito il riepilogo dei trasferimenti suddivisi per mese in cui è stato fatto il bonifico delle diverse tranches. Tutti i progetti sono stati rendicontati e la documentazione si trova presso la sede dell'Associazione a disposizione di tutti.

| Destinatario | totale | novembre | dicembre | Gennaio | marzo | maggio | giugno | agosto | settembre | dicembre |
|--------------------------------|------------|-----------|----------|---------|-----------|--------|--------|-----------|-----------|-----------|
| | elargito | 2008 | 2008 | 2009 | 2009 | 2009 | 2009 | 2009 | 2009 | 2009 |
| Progetto Brasile - Frigeni | 50.000,00 | 40.000,00 | - | - | 10.000,00 | - | - | - | - | - |
| Progetto Bangladesh - Cattaneo | 60.000,00 | 24.000,00 | - | - | - | - | - | - | 24.000,00 | 12.000,00 |
| Progetto Cambogia - p. | 100.000,00 | 40.000,00 | - | - | 40.000,00 | - | - | 20.000,00 | - | - |

| | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-------------------|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|
| Ghezzi | | | | | | | | | | |
| Progetto Cambogia New Humanity | 50.000,00 | - | 20.000,00 | - | - | - | - | - | 20.000,00 | 10.000,00 |
| Progetto Papua - Fardin | 46.799,00 | - | 38.239,20 | - | 8.559,80 | - | - | - | - | - |
| Progetto Papua - Licini | 50.000,00 | - | - | 20.000,00 | - | 20.000,00 | 10.000,00 | - | - | - |
| Totale inviato in Missione | 356.799,00 | 85,61% | | | | | | | | |
| Per spese campagna 2008 | 25.402,13 | - | - | - | 25.402,13 | - | - | - | - | - |
| Per sostegno attività scuole | 10.000,00 | | 10.000,00 | | | | | | | |
| Per sostegno riviste | 20.000,00 | | 20.000,00 | | | | | | | |
| Totale Trattenuto | 55.402,13 | 13,29% | | | | | | | | |
| Da destinare | 4.593,19 | 1,10% | | | | | | | | |
| Totale ricevuto | 416.794,32 | | | | | | | | | |

Progetti Finanziati:

J001 - Aula polivalente culturale

Responsabile: mons. Giuliano Frigeni

Sviluppo Sociale - Brasile - Amazonas

La PIMEdit Onlus ha contribuito con Euro 50.000 per la costruzione delle seguenti opere: ristrutturazione e messa a norma degli impianti esistenti, in particolare: rifacimento porte, finestre e inferriate, adeguamento delle installazioni elettriche, rifacimento pavimentazione (40x15), costruzione di un palco, adeguamento servizi igienici, recupero tetto e sottotetto, tinteggiatura interna ed esterna e sistema di sonorizzazione.

L'obiettivo è di creare un centro culturale per promuovere l'interesse al teatro, alla musica e al folklore, nonché di rendere questo luogo un punto di incontro con i leader dei villaggi sparsi lungo i fiumi. Gli incontri saranno periodici e ogni villaggio parteciperà con 5/10 persone (va tenuto presente che i villaggi che gravitano intorno a Parintins sono un centinaio).

La sala sarà messa a disposizione di giovani alunni, universitari, gruppi e associazioni. In particolare i 20.000 alunni della scuola dell'obbligo e i 15.000 universitari, oltre ai 500 rappresentanti dei villaggi. I benefici ricadranno, comunque, su tutti i 130.000 abitanti di Parintins e sui 10-15 mila dei villaggi limitrofi.

J002 - Centro accoglienza lavoratori e studenti

Responsabile: fr. Massimo Cattaneo

Sviluppo Sociale - Bangladesh

La PIMEdit Onlus ha contribuito con Euro 60.000 per la realizzazione di due strutture in muratura: nella struttura ad uso residenziale verrà data ospitalità temporanea a famiglie o gruppi di giovani lavoratori, per offrire loro alloggio durante la prima fase di insediamento in zona (la ricerca di un posto dove alloggiare comporta sempre grossi problemi economici e di convivenza sociale). Nella struttura destinata alle attività specifiche troveranno posto un grande salone per riunioni e celebrazioni varie, una cappella, gli alloggi per i responsabili del centro ed eventuali ospiti, una cucina, una sala da pranzo, uffici, sale d'incontro, servizi igienici e dormitori per gli ostelli destinati all'accoglienza di studenti e di giovani lavoratrici.

Il Centro EPZ Savar si pone come obiettivo la creazione di un centro di accoglienza per lavoratori/lavoratrici cristiani e per gli studenti della Novara Technical School di Dinajpur

I beneficiari diretti del progetto saranno i lavoratori cristiani e gli studenti lavoratori della Novara Technical School, in maggioranza tribali, per questo molto spesso messi ai margini della società di maggioranza musulmana.

I beneficiari indiretti saranno le numerose famiglie che resteranno nei villaggi e che vedranno uno dei loro membri inserirsi in modo efficace nel mondo del lavoro.

J003 - Centro accoglienza malati S. Elisabetta

Responsabile: p. Mario Ghezzi

Sanità - Cambogia

La PIMEdit Onlus ha contribuito con Euro 100.000 alla realizzazione di un Centro di accoglienza per malati. Il progetto nasce come tentativo di risposta a una grave carenza sanitaria che affligge la popolazione più povera del Paese e garantisce i seguenti interventi:

- ✚ Assistenza 24 h. su 24 con personale sanitario specializzato
- ✚ Assistenza giornaliera per pasti, pulizie e igiene
- ✚ Assistenza nella scelta dell'ospedale di riferimento
- ✚ Contatti con le comunità parrocchiali da dove provengono i malati per seguirli prima, durante la permanenza e dopo il rientro a casa
- ✚ Corsi di formazione su igiene e sanità di base per i pazienti e loro accompagnatori
- ✚ Raccolte trimestrali di sangue in collaborazione con l'AVIS locale e relativa sensibilizzazione presso la popolazione.

Il progetto si propone di accogliere malati gravi e poveri che non possono essere curati nelle province della Cambogia. Venendo in capitale c'è bisogno di poter alloggiare, essere aiutati nel prendere contatti con gli ospedali, con i medici ed essere seguiti nella fase di convalescenza. Il progetto fornisce vitto, alloggio, igiene e pulizia, follow-up pre e post ospedaliero, si prende altresì cura della sistemazione scolastica della prole e dei casi difficili, in cui questi dovessero rimanere orfani a causa del decesso dei genitori ospitati e curati.

Il centro accoglie malati più o meno gravi provenienti dalle province dove le strutture sanitarie non sono adeguate, in particolare malati tumorali. Dallo scorso giugno 2007 all'agosto 2008 circa 130 persone hanno usufruito della struttura a titolo completamente gratuito.

J004 - Interventi a favore dei disabili

Responsabile: New Humanity

Sanità - Cambogia

La PIMEdit Onlus ha contribuito con Euro 50.000 a parziale sostegno delle attività previste per il 2009, che prevedono: la cura, la sensibilizzazione e la prevenzione a favore delle persone con disabilità, nelle province di KompongChnang & Kandal

Si interviene in due province a prevalente vocazione agricola. La popolazione presente è composta quasi esclusivamente da cambogiani, ma sono anche presenti minoranze etniche vietnamite e Cham. Il problema dell'assistenza e integrazione dei disabili in Cambogia è estremamente rilevante per via del pesante stigma discriminatorio di cui sono vittime. Dati ufficiali indicano la presenza di diversi tipi di handicap al 4,7% della popolazione, di cui 1/5 di età inferiore ai 18 anni e l'85% dei quali residenti in aree rurali.

L'obiettivo generale del progetto è di facilitare la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, trasmettendo loro sufficiente autostima, indipendenza e autovalutazione.

Per arrivare a ciò sono in corso interventi a vario livello che perseguono il miglioramento delle attività motorie, delle capacità linguistiche e di alfabetizzazione, attraverso tecniche fisioterapiche, mediche ma anche scambi culturali, socializzazione e formazione professionale dello staff impegnato.

I beneficiari diretti del programma saranno principalmente bambini e giovani aventi diversi problemi legati alla disabilità. Il focus principale non escluderà, comunque, gli adulti.

Attraverso le attività di riabilitazione sviluppate nei centri, si stima di coinvolgere circa 70 persone ma, considerando quelli assistiti a domicilio, il numero complessivo sale a 130.

I beneficiari indiretti si stima ammontino a 650 unità.

J005 - Ponti e strade a Wauluma

Responsabile: fr. Mario Fardin

Sviluppo Sociale - Papua Nuova Guinea

La PIMEdit Onlus ha contribuito con Euro 46.799 per la costruzione delle seguenti opere:

- ✚ Costruzione di un pontile di ca. 35 metri costituito da 60 pali in legno duro resistenti all'acqua salata; traversini di sostegno e collegamenti unitamente alla pavimentazione in assi di legno.
- ✚ Un ponte permanente costruito in cemento e ferro sul torrente che attraversa la strada.
- ✚ Una torre (alta 10 metri) con serbatoio. Il tutto in acciaio su basi di cemento con annessa la pompa per l'acqua.

Watuluma si trova nell'isola di Goodenough, nella provincia di Milne Bay, a circa 26 ore di barca dalla città di Alotau. A Watuluma il Pime ha istituito la scuola elementare, la scuola media superiore, la scuola tecnica e l'ospedale oltre alla parrocchia e alle sue opere.

Tali opere servono Goodenough e le altre isole della provincia.

Gli obiettivi sono quelli di dare alla missione e ai villaggi limitrofi la possibilità di far attraccare le barche per il carico e lo scarico delle merci e dei passeggeri e, dal punto di approdo, permettere di raggiungere le varie aree di destinazione; migliorare le condizioni igieniche fornendo acqua pulita per le varie necessità.

I beneficiari sono le scuole, l'ospedale e tutti gli abitanti di Watuluma (circa 10/12.000 persone)

J006 - Centro Giovanile Tokarara

Responsabile: p. Giorgio Licini

Sviluppo Sociale - Papua Nuova Guinea

La PIMEdit Onlus ha contribuito con Euro 50.000 per la costruzione delle seguenti opere:

- ✚ ristrutturazione di un edificio per creare un nuovo centro formativo e aggregativo per il mondo giovanile, l'alfabetizzazione, l'avviamento al lavoro, la prevenzione e la consulenza su HIV/AIDS, ecc.
- ✚ realizzazione di un campo sportivo fornito di servizi e spogliatoi come condizione essenziale per l'avvio di significative attività aggregative e formative per i giovani del quartiere.

Il quartiere di Tokarara si trova a nord-ovest della capitale Port Moresby. È popolato da circa 20.000 persone provenienti da ogni parte del Paese. I primi insediamenti risalgono a fine anni Sessanta. La Papua N.G. si preparava all'indipendenza dall'Australia raggiunta poi nel 1975. Le casette sorgevano ordinate secondo un moderno piano di sviluppo in un quartiere ancora poco popolato e fornito dei servizi essenziali. La pace sociale e il relativo benessere non sarebbero però durati a lungo. Subito dopo l'indipendenza, la città avrebbe cominciato ad attirare popolazione dalle campagne e nuovi lavoratori incapaci di dotarsi di una propria abitazione, ma anche opportunisti e autentici criminali dediti a furti e violenze; ciò rende ancora oggi Port Moresby la città più insicura del Pacifico.

Tokarara ha vissuto anni di autentico terrore ancora fino alla prima metà del secolo scorso. Ora le cose sono leggermente migliorate dal punto di vista della sicurezza, ma il degrado rimane: sovrappopolazione, baracche, bande giovanili, droga, disoccupazione, analfabetismo, evasione dell'obbligo scolastico.

È in questo contesto che il Pime ha rilevato l'area della locale parrocchia St. John the Apostle allo scopo di rilanciare una presenza socialmente rilevante e positiva in un contesto che dava comunque segni di rinascita con l'esplicita volontà della comunità e dei leader più impegnati ad avviare una nuova fase di recupero e mobilitazione. L'obiettivo del progetto è quello di sostenere una nuova animazione del mondo giovanile. Dal punto di vista aggregativo si punta sullo sport, sul teatro, sulle iniziative culturali, integrate a quelle di carattere religioso. Dal punto di vista formativo si punta sui corsi di alfabetizzazione per ragazzi non scolarizzati, sullo sviluppo di abilità lavorative fondamentali per giovani di ambo i sessi (carpenteria, elettronica, informatica, cucito...) tramite corsi intensivi. Beneficiario indiretto è tutto il quartiere di Tokarara, che conta una popolazione complessiva di 20 mila abitanti, di cui, almeno la metà, al disotto dei 25 anni di età.

Dichiarazione 2007

13.758 persone nel 2007 hanno deciso di destinare il loro 5 per mille ai missionari del PIME. Questo atto di liberalità ci ha permesso di ricevere a dicembre 2009 dallo Stato italiano 533.324,29 euro.

Già nel 2008 la Commissione progetti aveva deciso che il tema sui cui puntare con i progetti relativi al 5 per mille 2006 sarebbe stata la "formazione" a tutti i livelli. Unitamente al tema erano stati decisi i seguenti criteri di assegnazione dei fondi:

- ✚ realizzazione entro un anno dalla stipula;
- ✚ importo massimo di Euro 100.000;
- ✚ preferenza a quei progetti in cui sono previste partnership locali, che possono contribuire anche attraverso la valorizzazione di lavoro volontario;
- ✚ coinvolgimento delle comunità del Pime nelle diverse regioni di assegnazione dei contributi, privilegiando i progetti che vedono coinvolti diversi missionari e non singoli;
- ✚ l'erogazione avverrà a rate dietro presentazione di regolare rendicontazione;
- ✚ la Commissione tenterà di distribuire i fondi anche con un equo criterio di suddivisione tra le missioni del PIME;
- ✚ il referente del progetto deve dare garanzie sulla capacità di rendicontazione;
- ✚ i progetti non finanziati con il 5 per mille saranno passati all'Ufficio progetti perché possano essere aiutati con le modalità normali previste.

Di seguito vengono riportati i progetti approvati:

J007 - Scuola di alfabetizzazione adulti tribali - Responsabile: p. Stefano Mosca, Filippine

J008 - Formazione integrata per i giovani - Responsabile: p. Piergiorgio Cappelletti, Camerun

J009 - Formazione educatori e collaboratori - Responsabile: p. Davide Sciocco, Guinea Bissau

J010 - Formazione operatrici sociali per disabili - Responsabile: p. Fernando Cagnin, Repubblica Popolare Cinese - Hong Kong

J011 - Formazione di animatori rurali - Responsabile: p. Claudio Corti, Thailandia

J012 - Costruzione ostelli per le ragazze - Responsabile: p. Francesco Rapacioli, Bangladesh

J013 - Costruzione centro informatico - Responsabile: p. Rayarala Vijaya, India

J014 - Sviluppo biblioteca arcidiocesana - Responsabile: p. Fabrizio Meroni, Brasile - Amapà

J015 - Aiuto bambini emarginati - Responsabile: p. Giuseppe Marchesi, Brasile - Amapà

Il contributo dell'Agenzia delle Entrate è pervenuto nel mese di dicembre 2009 e quindi, con esclusione delle cifre trattenute, la parte riguardante i progetti di sviluppo è stata avviata nel 2010 dopo che la Commissione progetti ha stabilito gli importi da assegnare per ciascun progetto.

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| LETTERA DEL DIRETTORE | 1 |
| PRESENTAZIONE | 2 |
| PIMEDIT ONLUS | 2 |
| IDENTITÀ | 2 |
| MISSIONE | 2 |
| ASSETTO ISTITUZIONALE | 3 |
| PERSONALE RETRIBUITO | 3 |
| Composizione e benefit..... | 3 |
| Formazione | 4 |
| Reti..... | 4 |
| Contenziosi | 4 |
| STAKEHOLDER | 4 |
| “ <i>E VAI</i> ” (rivista per ragazzi)..... | 4 |
| MONDO E MISSIONE | 4 |
| Rivista Mondo e Missione | 4 |
| Sito MissiOnLine | 4 |
| Editoria | 4 |
| Mostre | 5 |
| MISSIONARI DEL PIME | 5 |
| SITO WWW.PIMEMILANO.COM | 5 |
| DETTAGLIO SETTORE | 5 |
| “ <i>E VAI</i> ” | 5 |
| Alcuni numeri | 5 |
| Chi collabora | 6 |
| Progetto Editoriale | 6 |
| Piano Promozionale | 6 |
| Target: | 7 |
| Obiettivi 2010 | 7 |
| Studio del target – Analisi del prodotto: | 7 |
| MONDO E MISSIONE (MeM) | 8 |
| Chi siamo: una rivista, ma non solo | 8 |
| Mondo e Missione nel 2009..... | 8 |
| Alcuni numeri | 8 |
| Obiettivi dell’anno | 9 |
| Il sito MissiOnLine | 10 |
| Editoria | 10 |
| Attività Culturale | 11 |
| Mostre | 13 |
| Criticità | 15 |
| MISSIONARI DEL PIME | 15 |
| Chi collabora | 15 |
| Progetto Editoriale | 15 |
| SITO WWW.PIMEMILANO.COM | 16 |
| Attività svolta nel 2009..... | 17 |
| Criticità dell’anno | 17 |
| Obiettivi 2010 | 17 |
| 5 PER MILLE | 17 |
| Dichiarazione 2006 | 17 |
| Dichiarazione 2007 | 21 |
| SOMMARIO | 22 |